



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE**

**COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA**  
**N. 30/CSI\_10 DEL 27/02/2008**

**Oggetto: L.R. 7/2005 – D.G.R. n. 93/2008 bando di accesso ai contributi per interventi art. 6 U.P.B. 3.09.01Cap. 30901120 €. 581.000,00 bilancio 2008.**

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE**  
**COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.R. n. 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA L.R. n. 20 del 27.12.2007 di Approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2008;

VISTA la D.G.R. n. 1588 del 27.12.2007 di definizione del P.O.A. per l'anno 2008;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

**- D E C R E T A -**

- di dare attuazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 93 del 28/01/2008 con cui è stato approvato il Programma annuale 2008 della legge regionale n. 7/2005 – Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale attraverso l'emanazione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 6, riportato nell'allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- che l'onere, pari ad € 581.000,00 sarà posto a carico del capitolo 30901120 U.P.B. 3.09.01 del bilancio 2008;
- che il presente atto venga pubblicato per estratto sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003.

Luogo di emissione: Ancona

*IL DIRIGENTE*  
*Vincenzo Cimino*



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Normativa di riferimento.**

- Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 7 “Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale”;
- D.G.R. 93 del 28/01/2008 di approvazione del “Programma annuale 2008 della l.r. 7/2005;
- Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione dei prodotti agricoli (GU L 358 del 16.12.2006).;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

**Motivazioni ed esito dell’istruttoria.**

La Regione Marche con la legge 23 febbraio 2005, n. 7 “Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale” ha individuato le azioni volte a promuovere la cooperazione nell’ambito delle politiche di sviluppo rurale. Con la delibera della Giunta regionale 93 del 28/01/2008 è stato approvato il Programma annuale di cui all’articolo 3 della stessa legge che, per il 2008, prevede la concessione di contributi per progetti di fattibilità realizzati da cooperative agricole, forestali e agroindustriali finalizzati ad attivare progetti di aggregazione o fusione a norma dell’articolo 6.

L’aiuto viene concesso in conformità al reg. Regolamento (CE) n. 1857/2006 e in conformità al reg. (CE) n. 1998/2006 a norma del quale vengono concessi contributi a cooperative che operano nel settore forestale, agroindustriale e agroalimentare.

La dotazione finanziaria prevista pari a 581.000,00 euro è posta a carico del capitolo 30901120 del bilancio 2008 U.P.B. 3.09.01.

**Proposta.**

Per quanto sopra si propone di:

- di dare attuazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 93 del 28/01/2008 con cui è stato approvato il Programma annuale 2008 della legge regionale n. 7/2005 – Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale attraverso l’emanazione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui all’art. 6, riportato nell’allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- che l’onere, pari ad € 581.000,00 sarà posto a carico del capitolo 30901120 U.P.B. 3.09.01 del bilancio 2008;
- che il presente atto venga pubblicato per estratto sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003.

*Il responsabile del procedimento*  
(Francesca Severini)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che la copertura finanziaria del presente atto è assicurata dalla disponibilità esistente sul capitolo 30901120, U.P.B. 3.09.01 del bilancio 2008 per euro 581.000,00 in quanto trattasi di fondi regionali.

Il responsabile



Stefania Denaro

**- ALLEGATI -**

## ALLEGATO A

### **BANDO DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI FATTIBILITA'**

#### **ART 6 L.R. 7/2005 "Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale"**

#### **1.OBIETTIVI**

Gli interventi previsti dall'art 6 delle legge regionale 7/2005 intendono favorire lo sviluppo e la qualificazione della cooperazione agendo prioritariamente sull'aggregazione o sulla fusione di cooperative esistenti e sull'ampliamento della base sociale per migliorare la competitività delle imprese agricole socie attraverso un approccio di integrazione all'interno delle principali filiere agroalimentari e forestali regionali. A questo fine vengono concessi contributi per la realizzazione di progetti di fattibilità, attività di animazione, informazione e formazione realizzati dalle società cooperative e loro consorzi.

L'erogazione del contributo di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. n. 07/2005 avviene in conformità riportatela presente bando e in conformità all'art. 15 del reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione dei prodotti agricoli (GU L 358 del 16.12.2006).

Per le cooperative del settore forestale, per le cooperative agroalimentari e agroindustriali l'erogazione del contributo avviene in conformità al reg. (CE) 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

#### **2.RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 7 "Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale";
- D.G.R. 93 del 28/01/2007 di approvazione del "Programma annuale 2008 della l.r. 7/2005;
- Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione dei prodotti agricoli (GU L 358 del 16.12.2006).;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").
- Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004 che istituisce l'Albo delle società cooperative;
- Legge regionale 23/02/2005, n. 6 "Legge forestale regionale",



### **3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi devono perseguire almeno una delle seguenti finalità:

1. attivare processi di fusione di cooperative esistenti;
2. allargare la base sociale;
3. aggregare nuove imprese in forma cooperative al fine di attivare progetti integrati di filiera;
4. consentire alle cooperative di trovare nuovi sbocchi commerciali per i propri prodotti;
5. concentrare e riorganizzare l'offerta dei prodotti agricoli e forestali regionali.

Questi obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso i seguenti interventi:

- definizione del progetto di fattibilità
- realizzazione delle attività di animazione, informazione
- realizzazione di attività di formazione

Il progetto di fattibilità, che dovrà essere presentato alla Regione Marche secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo dovrà contenere:

- obiettivo perseguito dal progetto;
- attività delle società cooperative coinvolte nel progetto: descrizione dell'attività svolta, analisi struttura aziendale e del management, analisi del bilancio, rapporti commerciali, base sociale, etc
- analisi del settore produttivo in cui operano le cooperative che partecipano al progetto;
- individuazione delle strategie aziendali proposte per il raggiungimento delle finalità espresse;
- quadro di raffronto tra obiettivi perseguiti e strategie proposte;
- individuazione delle azioni necessarie per la realizzazione del progetto
- individuazione dei possibili sbocchi di mercato dei prodotti, partner commerciali e dei relativi schemi contrattuali
- piano finanziario con la previsione delle spese ammissibili e le quote di finanziamento di ciascun soggetto partecipante al progetto;
- tempi di realizzazione per ciascuna fase del progetto
- programma dettagliato delle attività di animazione, informazione e formazione con l'elenco delle spese previste e delle modalità di realizzazione.

Non saranno ammessi progetti che prevedano esclusivamente l'attività di animazione e formazione, né progetti che prevedano esclusivamente la definizione del progetto di fattibilità: ogni progetto dovrà quindi prevedere sempre la definizione del progetto di fattibilità accompagnato dalla realizzazione dell'attività di informazione, animazione e/o formazione rivolta ai soci della cooperativa.

L'attività di informazione e animazione deve riguardare aspetti strettamente collegati alle finalità indicate nel progetto di fattibilità e non deve avere carattere continuativo o periodico né essere connessa con le normali attività di funzionamento come consulenza fiscale ordinaria e servizi regolari di consulenza legale.

L'attività di formazione deve riguardare aspetti strettamente collegati alle finalità indicate nel progetto di fattibilità realizzato.



#### **4.SPESE AMMISSIBILI e INTENSITA' DELL'AIUTO**

Saranno ammesse a finanziamento solo le spese sostenute successivamente alla data di approvazione della domanda da parte della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola.

Sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- spese per viaggi e trasferte;
- spese per personale dipendente o per consulenti esterni;
- spese per materiali non durevoli strettamente connesse alla realizzazione del progetto ;
- spese generali per una quota massima pari all'5% del costo totale ammesso;

Nel caso in cui venga utilizzato personale dipendente le spese ammesse all'aiuto faranno riferimento esclusivamente ai costi incrementali sostenuti per la realizzazione del progetto, documentate sulla base della busta paga del periodo interessato. Nel caso il lavoro straordinario non possa essere documentato sulla base della busta paga, le cooperative dovranno dimostrare la congruità delle ore di lavoro prestato dal dipendente in relazione all'attività svolta, utilizzando lo schema di rendicontazione del modello 4.

Per esperti, docenti e relatori chiamati a svolgere attività di formazione, il compenso orario andrà calcolato secondo le seguenti modalità:

- ricercatori, assistenti universitari, docenti universitari, laureati con almeno 12 anni di esperienza , diplomati con almeno 20 anni di esperienza      70 euro/ora
- laureati con almeno 6 anni di esperienza, diplomati con almeno 10 anni di esperienza, non diplomati con almeno 20 anni di esperienza      50 euro/ora
- laureati con almeno 3 anni di esperienza, diplomati con almeno 5 anni di esperienza, non diplomati con almeno 10 anni di esperienza      35 euro/ora

L'intensità dell'aiuto non potrà superare il 75% delle spese ammissibili riconosciute. Non saranno ammessi progetti che prevedono una spesa complessiva inferiore a 30.000,00 euro e superiore a 40.000,00 euro nel caso di progetti presentati da singole cooperative e 70.000,00 per progetti presentati da consorzi o aggregazioni di cooperative. Gli aiuti verranno erogati ai beneficiari ultimi degli interventi cioè ai soci delle cooperative esclusivamente sotto forma di servizi agevolati e non comporteranno pagamenti diretti in denaro in conformità a quanto previsto dall'articolo 15 del reg. (CE) 1857/2006.

Il contributo concesso a titolo del presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali, e comunitarie per i medesimi costi ammissibili.

Al fine di verificare che gli aiuti accordati alle cooperative forestali, agroindustriali e agroalimentari siano compatibili con reg. (CE) 1998/2006 il beneficiario deve dimostrare che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis percepiti nel 2006 e nel 2007, cumulati con il contributo richiesto a titolo del presente bando non superino i 200.000 euro. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto si considera beneficiario il socio della cooperativa che fruisce degli interventi di animazione, informazione e formazione.



## **5.DOTAZIONE FINANZIARIA INTENSITA' DELL'AIUTO E MASSIMALI DI INVESTIMENTO**

Le risorse disponibili per l'attivazione degli interventi previsti dal presente paragrafo sono pari a 581.000,00 euro.

## **6.REQUISITI PREVISTI PER I BENEFICIARI**

Possono presentare richiesta di contributo a norma del presente bando ;

- le cooperative che svolgono attività nel settore agricolo a norma del D.lgs 18 maggio 2001, 228 art 1;
- cooperative che svolgono attività nel settore forestale a norma del D.lgs 18 maggio 2001, n. 227 art 8 che siano iscritte nell'albo regionale delle imprese agricolo-forestali di cui all'art. 9 della l.r. 6/2005;
- cooperative di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del Trattato CE;

Le cooperative che fanno richiesta di accesso ai contributi previsti dal presente bando devono inoltre avere i seguenti requisiti:

1. iscrizione al registro delle imprese della CCIA territorialmente competente e all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
2. possesso della partita IVA;
3. sede operativa nel territorio regionale;
4. non essere in stato di liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria o in stato fallimentare;
5. le cooperative devono essere in regola con le disposizioni in materia di contributi previdenziali così come previsto dal comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con le disposizioni in materia fiscale , con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e con i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda. Qualora il beneficiario sia un consorzio di secondo livello tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti anche dalle cooperative socie.

Il progetto può essere realizzato anche da più società cooperative aventi i requisiti sopra descritti. In questo caso il progetto viene presentato da una società cooperativa *capofila* che opera anche per conto della altre cooperative partecipanti al progetto le quali si impegnano con atto del organo statutario competente:

- ad approvare la proposta di progetto da presentare alla Regione Marche a norma del presente bando;
- ad affidare alla cooperativa *capofila* il compito di presentare il progetto e di adempiere a tutti gli obblighi previsti per il *beneficiario* dal presente bando;
- a partecipare alle spese del progetto secondo quanto previsto dalla proposta di progetto.

## **7.CRITERI DI PRIORITA'**

Sono stabiliti i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi di priorità e la formulazione della graduatoria finale:

A) numero dei soci della cooperativa o del consorzio coinvolti nel progetto



Per l'attribuzione della priorità verrà considerato il numero dei soci delle cooperative che partecipano al progetto dichiarati nella domanda (soci diretti) e i soci che aderiscono ad una società socia (soci indiretti).

Per un numero di soci:

- uguale a quello di riferimento di ciascun settore indicato nella tabella 1) il punteggio attribuito è pari a 5;(ad esempio per il settore miele verranno attribuiti 5 punti per un numero di soci pari a 25)
- inferiore a quello di riferimento indicato nella tabella 1) il punteggio attribuito è pari a 0;(nel settore miele verrà attribuito un punteggio pari a 0 per tutte le cooperative con meno di 25 soci)
- superiore a quello di riferimento indicato nella tabella 1) il punteggio verrà attribuito in proporzione fino ad un massimo di 20 punti (ad esempio nel settore miele verrà attribuito un punteggio pari a 14 ad una cooperativa con 70 soci).

B) settore di appartenenza: ai progetti presentati da beneficiari che operano nel settore zootecnico, cerealicolo, agricoltura biologica, vitivinicolo, ortofrutticolo verrà attribuito un punteggio pari a 10.

Per settore di appartenenza si intende il settore produttivo nell'ambito del quale le cooperative che partecipano al progetto operano in modo prevalente.

La prevalenza del settore produttivo in cui una cooperativa opera, si determina con il livello della produzione commercializzata direttamente dalla cooperativa in termini di media del fatturato desunto dai bilanci degli ultimi tre anni.

C) livello di rappresentatività del soggetto che presenta il progetto, rispetto al settore produttivo regionale di riferimento. Il punteggio di priorità verrà attribuito rapportando la somma del valore della produzione commercializzata direttamente dalla cooperativa rispetto al valore della produzione regionale per ciascun settore.

Per gli settori produttivi indicati nella tabella 1) verranno attribuiti:

- 5 punti ai soggetti che possiedono un valore % della produzione commercializzata rispetto alla produzione regionale almeno pari al minimo previsto dalla tabella 1);
- 0 punti ai soggetti che possiedono un valore della produzione commercializzata rispetto alla produzione regionale inferiore al minimo previsto dalla tabella 1);
- un punteggio superiore a 5 per un valore della produzione commercializzata rispetto alla produzione regionale superiore al minimo previsto dalla tabella 1); il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale e comunque fino ad un massimo di 20 punti.

Per quanto riguarda il settore dell'agricoltura biologica il valore del fatturato si riferisce al solo prodotto certificato.

Nel caso di cooperative forestali o loro consorzi il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità:

1. cooperative appartenenti alla sezione 1 dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali  
Punti 20
2. cooperative appartenenti alla sezione 2 dell'Albo regionale delle



- imprese agricolo-forestali  
Punti 5
- 3. cooperative appartenenti alla sezione 3 dell'Albo regionale delle  
imprese agricolo-forestali  
Punti 0

Nel caso di progetti presentati da più cooperative per l'attribuzione dei punteggi verranno considerati i requisiti di tutte le cooperative che partecipano al progetto. Verranno inoltre attribuiti 10 punti se il progetto è presentato da un consorzio di secondo livello

Tenuto conto della disponibilità finanziaria le domande saranno finanziate in relazione alla posizione della graduatoria finale.

## 8. MODALITA' DI ATTUAZIONE

### 8.1 Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di accesso al contributo contenente la proposta di progetto redatta secondo lo schema allegato e corredata di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di accesso e dei requisiti di priorità deve essere presentata entro e non oltre il **quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione** del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche alla **Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola via Tiziano, 44 60121 ANCONA**. Per le domande presentate a mezzo spedizione postale fa fede la data del timbro di spedizione.

Tutti i modelli, incluso il modello di domanda e gli allegati previsti dal presente bando sono pubblicati anche sul sito della Regione Marche [www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it) e disponibili presso la Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola.

La domanda di accesso al contributo deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della cooperativa richiedente; nel caso di associazioni di cooperative la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa capofila.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale della domanda:

1. MODELLO 1 contenente la proposta di progetto, sottoscritto dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio,
2. MODELLO 4 relativo alle spese preventivate per il personale
3. MODELLO 5 relativo alle spese preventivate complessivamente per l'intervento
4. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come da MODELLO 2: PRIORITA' GENERALI attestante il possesso dei requisiti di priorità così come definiti nel paragrafo 7 del presente bando.
5. copia dell'atto costitutivo;
6. copia dello Statuto vigente;
7. copia del libro soci aggiornato;
8. bilancio della cooperativa riferito agli ultimi tre anni;
9. delibera del competente organo statutario che autorizza il legale rappresentante della cooperativa a presentare domanda di accesso ai benefici previsti dal presente bando;
10. certificato camerale di vigenza emesso in data successiva alla pubblicazione del presente bando;



11. certificazione di regolarità contributiva in materia di contributi previdenziali così come previsto dal comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Nel caso di progetti presentati in qualità di cooperativa *capofila* per conto di altre cooperative che partecipano al progetto la documentazione di cui ai punti precedenti deve essere integrata con quella di seguito elencata :

12. atto costitutivo di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;
13. statuto di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;
14. copia del libro soci di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;
15. bilancio di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto riferito al 2005;
16. delibera del competente organo statutario con cui ciascuna cooperativa che partecipa al progetto si impegna a:
  - approvare la proposta di progetto da presentare alla Regione Marche a norma del presente bando;
  - affidare alla cooperativa *capofila* il compito di presentare il progetto e di adempiere a tutti gli obblighi previsti per il *beneficiario* dal presente bando;
  - partecipare alle spese del progetto secondo quanto previsto dalla proposta di progetto;
17. certificato camerale di vigenza emesso in data successiva alla pubblicazione del presente bando di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;
18. certificazione di regolarità contributiva in materia di contributi previdenziali così come previsto dal comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;

## **8.2 Istruttoria delle domande di aiuto e formulazione della graduatoria**

Ai sensi della legge 241/1990 e sue modifiche il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del bando, il responsabile di procedimento effettua l'istruttoria di ricevibilità e trasmette alla Commissione di valutazione nominata dal Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola l'elenco dei progetti ricevibili.

La Commissione di valutazione di entro 60 giorni dal ricevimento dell'elenco dei progetti e della relativa documentazione completa la valutazione di merito relativa ai requisiti di ammissibilità e alle priorità e trasmette al responsabile di procedimento un verbale con la proposta di graduatoria finale.

Entro 10 giorni il dirigente della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola:

- approva la graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziati e dell'importo concesso;
- comunica l'esito dell'istruttoria ai beneficiari ammissibili e l'invito a presentare la documentazione relativa al progetto di fattibilità ai beneficiari delle domande finanziabili;
- comunica ai beneficiari non ammessi la motivazione dell'esclusione.



La Commissione di valutazione può richiedere, ove necessario per una migliore valutazione della richiesta di finanziamento, un'integrazione della documentazione prodotta da ciascun interessato. Tale documentazione deve pervenire alla Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola, completa ed esaustiva, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, trasmessa con lettera raccomandata A.R., o consegnata direttamente, pena la decadenza della domanda. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

### **8.3.1 Realizzazione del progetto di fattibilità**

Entro e non oltre 5 mesi dal ricevimento della comunicazione di finanziamento del progetto i potenziali beneficiari dell'intervento la cui domanda è collocata in posizione utile al finanziamento dovranno presentare alla PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola il Progetto di fattibilità predisposto secondo quanto indicato nel paragrafo 4.1. e la rendicontazione delle spese relative alla sua predisposizione.

Il responsabile del procedimento entro i 60 giorni, consecutivi, successivi alla rendicontazione del progetto di fattibilità provvede a:

- verificare i contenuti e la completezza del progetto;
- valutare l'ammissibilità delle spese rendicontate

Al termine dell'istruttoria il dirigente della P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola con proprio atto liquida il contributo ammissibile sulla base delle spese rendicontate.

### **8.3.2 Realizzazione attività di informazione, animazione e formazione**

Le attività di informazione, animazione e formazione devono essere realizzate in conformità al progetto di fattibilità approvato e completate entro 12 mesi dalla sua approvazione.

La cooperativa che realizza il progetto ha l'obbligo di monitorare adeguatamente le attività svolte e di rendicontarle presentando i modelli 4 e 5 allegati.

Entro 60 giorni il dirigente della P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola con proprio atto liquida il contributo ammissibile sulla base delle spese rendicontate

### **8.5 Liquidazione degli aiuti**

Il contributo viene liquidato ai beneficiari con atto del Dirigente delle Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola:

- con un anticipo pari al 50% del contributo approvato con le modalità previste dal precedente paragrafo 8.2, su richiesta del beneficiario e su presentazione di polizza fidejussoria redatta secondo lo schema riportato nel modello e di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto;
- a saldo del progetto e a seguito di rendicontazione delle spese: i pagamenti effettuati dalla Regione Marche sono a titolo di rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa originali o in copia conforme corredati dalla indicazione delle modalità di pagamento (numero e data bonifico, numero e data di assegno, ecc). Non sono ammessi pagamenti in contanti. La liquidazione avverrà su presentazione di richiesta di liquidazione corredata di:
  1. elenco delle spese sostenute come da modello 4 e da modello 5
  2. copia dei giustificativi delle spese sostenute e copia della documentazione



- comprovante l'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa;
3. dichiarazione del rappresentante legale presentata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 relativa a:
    - modalità di pagamento del contributo;
    - esonero o meno della ritenuta del 4%;
    - eventuale esclusione del campo di applicazione dell'IVA;
    - veridicità delle informazioni e dei dati riportati all'interno delle relazioni e alle schede;
    - al fatto che per le stesse iniziative rendicontate ai sensi e per effetto del presente bando non siano stati percepiti altri aiuti pubblici.

## **9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento regionale è la dott.ssa Francesca Severini tel. 071/8063790 e-mail: francesca.severini@regione.marche.it.

## **10. DIRITTI DEL RICHIEDENTE**

Nel caso di mancata ammissione al contributo, il richiedente entro **10 giorni** continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione di non ammissibilità, ha facoltà, ai sensi della L. 241/90, di presentare al Dirigente della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola con sede in Ancona - via Tiziano 44 - memorie scritte al fine di proporre il riesame della propria domanda.

Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso alla Magistratura competente prevista dalla normativa vigente. Se le memorie scritte vengono presentate nei termini indicati, la Commissione per i riesami appositamente nominata, può disporre il riesame della pratica ed esprime una propria decisione in merito entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della memoria. Di tale esito il beneficiario viene informato attraverso comunicazione scritta.

Il richiedente incluso nella graduatoria regionale nel caso ritenga errata l'attribuzione dei punteggi relativi alle priorità, può richiedere entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della PF, il riesame degli stessi motivando tale richiesta. Tale richiesta verrà valutata dalla Commissione per i riesami .

## **11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 31/12/1996 N. 675 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.**

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.



**Tabella 1)**

<b>Settore</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Fatturato minimo in €</b>	<b>Numero di produttori</b>	<b>Rapporto tra valore della produzione commercializzata e produzione regionale</b>
<b>APISTICO</b>	<b>miele</b>	<b>300.000,00</b>	<b>25</b>	<b>10%</b>
	<b>polline</b>			
	<b>propoli</b>			
	<b>api regine</b>			
	<b>cera</b>			
	<b>pappa reale</b>			
<b>CEREALICOLO- RISO- OLEAGINOSO</b>	<b>frumento duro e derivati</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>150</b>	<b>10%</b>
	<b>frumento tenero e derivati</b>			
	<b>orzo e derivati</b>			
	<b>mais e derivati</b>			
	<b>sorgo e derivati</b>			
	<b>risone e derivati</b>			
	<b>altri cereali e derivati</b>			
	<b>soia e derivati</b>			
	<b>girasole e derivati</b>			
<b>altre oleaginose e proteiche e derivati</b>				
<b>BIETICOLO- SACCARIFERO</b>	<b>barbabietola da zucchero</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>50</b>	<b>10%</b>
<b>OLIVICOLO</b>	<b>olive, olio d'oliva e derivati</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>50</b>	<b>5%</b>



<b>Settore</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Fatturato minimo in €</b>	<b>Numero di produttori</b>	<b>Rapporto tra valore della produzione commercializzata e produzione regionale</b>
<b>PATATICOLO</b>	patate fresche e derivati	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	
<b>SEMENTIERO e relativo materiale da riproduzione vegetativa</b>	foraggere e tappeti erbosi	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>10%</b>
	cereali a paglia			
	mais e sorgo			
	oleaginose e da fibra			
	barbabietola da zucchero			
	ortive brassicacee			
	ortive liliacee			
	ortive leguminose da granella			
	ortive composite ed altre			
<b>VITIVINICOLO</b>	vino da tavola	<b>1.000.000,00</b>	<b>50</b>	<b>10%</b>
	vino VQPRD			
	vino da tavola IGT			
	mosti			
	distillati			
<b>ZOOTECNICO</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>5%</b>



<b>Settore</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Fatturato minimo in €</b>	<b>Numero di produttori</b>	<b>Rapporto tra valore della produzione commercializzata e produzione regionale</b>
<b>PRODUZIONI BOVINE</b>	PRODUZIONI			
	carne bovina e derivati	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>5%</b>
<b>PRODUZIONI OVICAPRINE</b>	ovi-caprini	<b>300.000,00</b>	<b>25</b>	<b>5%</b>
	carne ovi-caprina e derivati			
	latte ovi-caprino e derivati			
	lana e derivati			
<b>PRODUZIONI SUINE</b>	suini			
	carne suina e derivati	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>5%</b>
<b>PRODUZIONI AVICUNICOLE</b>	uova e derivati	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>10%</b>
	pollame e derivati			
	tacchini e derivati			
	faraone e derivati			
	conigli e derivati			
<b>PRODUZIONI ALTERNATIVE</b>	Struzzi e Derivati Selavggina	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>5%</b>



Settore	Prodotti	Fatturato minimo In €	Numero di produttori	Rapporto tra valore della produzione commercializzata e produzione regionale
<b>LATTIERO CASEARIO</b>	latte vaccino da consumo fresco	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>10%</b>
	latte vaccino da trasformare			
	latte bufalino e derivati			
	latte ovi-caprino e derivati			
<b>ORTOFLOROVIVAISTICO</b>	vivaismo orticolo	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>10%</b>
	vivaismo arboreo			
	piante ornamentali			
	piante in vaso			
	fiori e fronde			
<b>PIANTE DA FIBRA E DA CELLULOSA</b>	canapa		<b>25</b>	<b>5%</b>
	lino			
	altre fibre			
<b>FORAGGI DA DISIDRATARE</b>	medica	<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>20%</b>
<b>ALTRI SETTORI</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>25</b>	<b>10%</b>
<b>PRODOTTI BIOLOGICI CERTIFICATI</b>		<b>300.000,00</b>	<b>25</b>	<b>2%</b>
<b>AGROENERGETICO</b>		<b>300.000,00</b>	<b>25</b>	<b>2%</b>
<b>ORTOFRUTTICOLO</b>	settori indicati dal reg. (CE) 1882/2007 del Consiglio del 26 settembre 2007	<b>1.500.000,00</b>	<b>50</b>	<b>10%</b>



**MODELLO DI DOMANDA**

Alla Regione Marche  
Posizione di Funzione  
Competitività e Sviluppo  
dell'Impresa Agricola,  
Via Tiziano, 44  
60121 ANCONA

**OGGETTO: domanda di accesso ai contributi per interventi previsti dall'art. 6. della L.R. 7/2005 – DGR n. 93/08.**

Il sottoscritto ..... nato a ..... codice fiscale..... in qualità di legale rappresentante della cooperativa (o consorzio) .....<sup>1</sup> con sede legale in ..... Via ....., n. ...., comune..... provincia..... e sede operativa in ..... Via ....., n. ...., comune..... provincia.....  
.....  
iscritta all'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria e artigianato di .....al n. ....  
Codice fiscale: ..... ,  
partita I.V.A ..... ,  
tel.: ..... ,  
fax: .....

**CHIEDE**

la concessione, a norma dell'art. 6 della L.R. 7/2005 secondo i criteri e gli indirizzi del programma annuale 2008 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 93/08, del contributo di euro

corrispondente al 75% del costo complessivo di euro \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Riportare la esatta denominazione sociale risultante all'Ufficio registro delle Imprese della Camera di commercio, Industria, artigianato e agricoltura della cooperativa/consorzio che propone il progetto o, nel caso di aggregazione di cooperative previste dal paragrafo 6 ultimo capoverso del bando, della cooperativa "capofila";



per la realizzazione del progetto descritto nel MODELLO 1 e proposto <sup>2</sup>:

ÿ dalla cooperativa

ÿ in aggregazione con le cooperative di seguito elencate e riportate nell'MODELLO 1, secondo quanto previsto dal paragrafo 6 del bando:

---



---



---

A tal fine:

**DICHIARA**  
**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000**

- a) che la cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative nella sezione..... e nella/e seguenti categorie.....
- b) che la cooperativa non è in liquidazione coatta amministrativa, in liquidazione volontaria ovvero in stato fallimentare;
- c) che la cooperativa svolge (barrare la voce che interessa):
  - attività nel settore agricolo a norma del D. lgs 18 ,maggio 2001, n. 228;
  - attività nel settore forestale a norma del D.lgs 18 maggio 2001, 227 ed è iscritta all'albo regionale delle imprese agricolo-forestale di cui all'art. 9 della l.r. 6/2005;
  - attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'MODELLO 1 del Trattato CE;
- d) (nel caso di cooperative che operano nel settore forestale, agroalimentare e agroindustriale) la cooperativa ha beneficiato, nei tre anni precedenti la presentazione della presente domanda, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", per un importo di € .....<sup>3</sup>.
- e) (nel caso di cooperative che non operano nel settore forestale) si impegna a verificare che le persone che fruiscono delle azioni di formazione, informazione e animazione non abbiano superato i 200.000,00 euro di importo complessivo degli aiuti in de minimis percepiti nel 2006 e nel 2007 cumulati con il contributo richiesto a

<sup>2</sup> Barrare la voce che interessa

<sup>3</sup> Indicare "ZERO" in assenza di altre agevolazioni. Con il termine "agevolazioni" si intende qualsiasi beneficio pubblico sia che si tratti di una allocazione positiva di risorse, sia di riduzione di oneri, di varia natura, normalmente gravanti sulla cooperativa (o consorzio).



titolo del presente bando;

- f) di aver preso atto delle condizioni che regolano il presente bando;
- g) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- h) che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/00;
- i) che per l'intervento di cui alla presente domanda non ha beneficiato ne intende beneficiare di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni;
- j) che la cooperativa è in regola con i contributi fiscali e con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e con quanto stabilito dai Contratto Collettivi di Lavoro.
- k) di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/00 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima norma;

Alla presente allega la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale della domanda:

- 1) MODELLO 1 contenente la proposta di progetto, sottoscritto dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio,
- 2) MODELLO 4 relativo alle spese preventivate per il personale
- 3) MODELLO 5 relativo alle spese preventivate complessivamente per l'intervento
- 4) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come da MODELLO 2: PRIORITA' GENERALI attestante il possesso dei requisiti di priorità così come definiti nel paragrafo 7 del bando.
- 5) copie dell'atto costitutivo;
- 6) copia dello Statuto;
- 7) copia del libro soci aggiornato;
- 8) bilanci della cooperativa riferito agli ultimi tre anni;
- 9) delibera del competente organo statutario che autorizza il legale rappresentante della cooperativa a presentare domanda di accesso ai benefici previsti dal presente bando;
- 10) certificato camerale di vigenza emesso in data successiva alla pubblicazione del presente bando;
- 11) certificazione di regolarità contributiva in materia di contributi previdenziali così come previsto dal comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);



Nel caso di progetti presentati in qualità di cooperativa *capofila* per conto di altre cooperative che partecipano al progetto la documentazione di cui ai punti precedenti deve essere integrata con quella di seguito elencata :

- 12) atto costitutivo di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;
- 13) statuto di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;
- 14) copia del libro soci di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;
- 15) bilancio di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto riferito al 2005;
- 16) delibera del competente organo statutario con cui ciascuna cooperativa che partecipa al progetto si impegna a:
  - approvare la proposta di progetto da presentare alla Regione Marche a norma del presente bando;
  - affidare alla cooperativa *capofila* il compito di presentare il progetto e di adempiere a tutti gli obblighi previsti per il *beneficiario* dal presente bando;
  - partecipare alle spese del progetto secondo quanto previsto dalla proposta di progetto;
- 17) certificato camerale di vigenza emesso in data successiva alla pubblicazione del presente bando di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto;
- 18) certificazione di regolarità contributiva in materia di contributi previdenziali così come previsto dal comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) di ciascuna cooperativa che partecipa al progetto

Firma

---

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).



## **MODELLO 1: PROPOSTA DI PROGETTO**

La proposta di progetto deve essere sottoscritta dal beneficiario e deve comprendere seguenti elementi:

1. informazioni concernenti la cooperativa/consorzio proponente e breve presentazione dell'attività e dell'organizzazione del soggetto proponente e/o capofila (nel caso di aggregazioni di cooperative i dati di questa sezione riguardano la cooperativa capofila);
2. informazioni su eventuali altre cooperative partner del progetto (solo nel caso di progetto presentato da aggregazione di cooperative) e presentazione della loro attività e della loro organizzazione;
3. descrizione della proposta di progetto con l'indicazione del ruolo di ciascuna cooperativa partecipante;
4. analisi dell'attività progettuale e della sua evoluzione attraverso l'indicazione delle fasi di attuazione del progetto;
5. indicazione del ruolo e delle fasi di coordinamento delle cooperative partecipanti al progetto;
6. analisi delle modalità operative attraverso la suddivisione del progetto in attività;
7. definizione delle risorse necessarie per ciascuna attività;
8. individuazione del ruolo delle cooperative partecipanti coinvolte nel progetto e ripartizione dei loro compiti;
9. calendario operativo per tipo di attività;
10. ripartizione dei costi del progetto tra le cooperative partecipanti;
11. piano di finanziamento del progetto con la specifica della partecipazione al co-finanziamento dei singoli partner.

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_



## **MODELLO 2: PRIORITÀ GENERALI**

### **Certificazione delle priorità di cui al paragrafo 7 del bando**

#### **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVA ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n.

in qualità di rappresentante legale della società cooperativa  
\_\_\_\_\_

ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal bando di accesso ai contributi per investimenti di cui all'art. 6 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 93/08, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge,

#### **DICHIARA**

A) Che il numero dei soci della cooperativa o del consorzio coinvolti nel progetto è pari a:

\_\_\_\_\_

Per l'attribuzione della priorità verrà considerato il numero dei soci di tutte le cooperative che partecipano al progetto dichiarati nella domanda.  
Nel caso di consorzi di secondo livello verranno considerati anche i soci delle cooperative aderenti.

B) Che il valore della produzione commercializzata<sup>4</sup> dalle cooperative che aderiscono al progetto è pari a :

COOPERATIVA A:

PRODOTTO 1

euro \_\_\_\_\_

PRODOTTO 2

<sup>4</sup> Il punto B non deve essere compilato dalla cooperative che operano nel settore forestale



euro \_\_\_\_\_  
PRODOTTO 3  
euro \_\_\_\_\_

Indicare i documenti contabili da cui sono estratti i dati

COOPERATIVA B:

PRODOTTO 1  
euro \_\_\_\_\_  
PRODOTTO 2  
euro \_\_\_\_\_  
PRODOTTO 3  
euro \_\_\_\_\_

Indicare i documenti contabili da cui sono estratti i dati

(Il valore della produzione commercializzata si ricava come media del fatturato realizzato negli ultimi tre anni dalla commercializzazione diretta per ciascun settore compreso nella tabella 1)

C) La cooperativa è inserita nell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali nella sezione \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).



### **MODELLO 3 – FIDEIUSSIONE (SCHEMA)**

**Alla Regione Marche\_**

**SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA PER L' ANTICIPO DI SOSTEGNO AL BENEFICIARIO FINALE PER L'INVESTIMENTO PREVISTO DAL BANDO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 6 L.R. 7/2005 COSÌ COME DEFINITI DALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 93/08**

#### **PREMESSO**

**a.** che il Beneficiario finale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ / P. IVA \_\_\_\_\_ o la Ditta \_\_\_\_\_ con sede \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ / P. IVA \_\_\_\_\_ in seguito denominata "Contraente") ha richiesto alla Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema alimentare della Regione Marche, il pagamento anticipato di £. \_\_\_\_\_ (EURO \_\_\_\_\_) per l' investimento relativo al bando di accesso ai contributi per investimenti di cui all'art. 6 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla delibera della giunta regionale n. 93/08;

**b.** che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza fidejussoria per un importo complessivo di £ \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell' eventuale restituzione dell' importo anticipato ove risultasse che la Ditta non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

**c.** che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l' insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione Marche, deve procedere all' immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.



## CIO' PREMESSO

La Società / Banca \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ ( di seguito indicata come Fideiussore), in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

(e in caso di impresa assicuratrice: P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ nella sua qualità di agente \_\_\_\_\_, autorizzata dal

Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1 lett. C della legge n. 384 del 10/06/1982 pubblicato sulla G. U n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a cura dell'I.S.V.A.P) dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fidejussore nell'interesse di \_\_\_\_\_

P.IVA / Cod. fiscale \_\_\_\_\_ con sede / residente in \_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ (di seguito indicata come Contraente), a favore della Regione Marche, dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento della obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Marche in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Lire \_\_\_\_\_ (EURO \_\_\_\_\_).

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare alla Regione Marche quanto richiesto, la Garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

2. Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Marche sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre alla Regione Marche alcuna eccezione, in particolare relativamente alla validità, all'efficacia ed alle vicende del rapporto da cui è derivata l' erogazione dell' anticipo citato nelle premesse, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso



che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242- 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Marche.

4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, a meno che nel frattempo la Regione Marche, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.

In ogni caso la durata massima della presente garanzia è fissata in quarantotto mesi.

5. In caso di controversie fra regione MARche e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Ancona.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Note al punto 4:** Nel caso in cui i progetti approvati prevedano una scadenza per la realizzazione degli investimenti inferiore al periodo massimo stabilito dal bando (di norma 24 mesi), la durata della garanzia deve essere rapportata a detta scadenza e prevedere almeno due rinnovi semestrali taciti con la previsione di ulteriori due rinnovi semestrali su espressa richiesta della Regione Marche. In caso di concessione di proroghe la durata della garanzia dovrà essere prontamente adeguata tenendo conto del nuovo termine per la chiusura del progetto e della necessità di garantire gli ulteriori due rinnovi.

Allo scadere della garanzia, in mancanza dei documenti attestanti il completamento degli obblighi, dovrà essere dato immediatamente corso al recupero dell'anticipo.

Inoltre in assenza della prova dell'adeguamento della garanzia, non potrà essere concessa nessuna proroga e dovrà essere dato immediato corso al recupero dell'anticipo.



**MODELLO 4 – SPESE PER IL PERSONALE/PROFESSIONALITA' IMPIEGATE**

N.	Cognome e nome	Codice fiscale	Titolo di studio	Profilo(docente, relatore, esperto, animatore)	Attività svolta nel programma	Ore di impiego	Costo orario euro	Costo totale euro
----	----------------	----------------	------------------	------------------------------------------------	-------------------------------	----------------	-------------------	-------------------

1) Personale dipendente

TOTALE 1)

2) Professionisti esterni

TOTALE 2)

TOTALE COMPLESSIVO

1. Il totale dei costi per il personale deve essere uguale a quanto esposto nella casella relativa del dettaglio del preventivo/rendiconto di spesa.

**MODELLO 5: DETTAGLIO DELLE SPESE PREVENTIVATE / RENDICONTATE**

**SPESE PREVENTIVATE**

**Importi euro**

prestazioni e costi personale dipendente  
rimborsi spese personale dipendente  
➤ rimborsi chilometrici  
➤ pernottamenti  
➤ pasti

prestazioni e costi consulenti esterni  
rimborsi spese consulenti esterni  
➤ rimborsi chilometrici  
➤ pernottamenti  
➤ pasti

Affitto sale  
Strumenti di comunicazione  
Visite guidate  
Opuscoli, giornali, siti internet  
Altri (specificare)  
Materiali di consumo  
Spese generali (max 5% del totale dei costi)

**TOTALE**